

CRONACA DI P

OGGI AL TEATRO MASSIMO

Consuntivo di un festino e preventivo di un altro

Il Comitato per i Festeggiamenti che siede al Comune e a preso sul serio la propria funzione, come un autentico Comitato di Salute Pubblica, ha visto che il popolo alle feste ci sta, ed ha deciso di perseverare... D'altro canto doveva farlo. A quanto pare infatti giunti al momento di tirare le somme (quel momento che ogni Comitato paventa!) i componenti il comitato esecutivo si sono accorti che ce la facevano a pagare ogni cosa, e, miracolo della Santuzza e un po' del suo fedele buon popolo di Palermo, qualche cosa in attivo restava. Sorpresa bella, questa, ma motivo a grattacapi nuovi.

Nel grossi fogli gialli che erano stati attaccati per le vie di Palermo e di tutti i paesi della Sicilia era stato contenuto un programma lungo e vario. Si era pensato alle funzioni religiose, al Vespro, alla Processione dell'Urna, a tutte insomma le cerimonie sacre alla tradizione, e questo in primo luogo. Poi, al pranzo ai bimbi poveri e alla beneficiata di «Don Orione»: sorriso e abbondanza per tutti quelli che non possono. Poi, ancora a far rifiorire attività artigiane minacciate, come quella del carretto siciliano: promessa di lavoro questa per categorie benemerite per costruttori, per pittori, per quanti hanno la vita legata al turismo. Poi, alla musica, ai concerti sulla gradinata del Teatro Massimo. Poi allo sport (staffette, ciclismo, motociclismo, gymkana automobilistica: quest'ultima sola si era dovuta sospendere per motivi di forza maggiore). Infine, alla parte coreografica, decorativa, cui il popolo una volta all'anno non rinuncia: luminarie e spettacolo di proteccioni che danno colore alla città, ricchezza alle vesti dimesse, gioia al desco che raramente si profuma e si allietta di ottime cose. E' come un ritornare bimbi questo, e volare per un momento nella scia di una cometa.

Personalmente, son sempre stato armato di sospetti e di preconcetti di fronte a manifestazioni del genere, a nulla valendo la riflessione che in certe ore particolari della vita così dovunque si costuma, e vano è combattere un uso che, pur nella sua inconsistenza sociale, una sua verità sostanziale deve pur avere, se resiste e vince e trionfa contro ogni amaro diniego. Qual padre rinuncia il giorno che la figlia va a nozze a spendere in un giorno quel che in cinquanta non spenderebbe? Questo, comitato e popolo hanno senza dubbio sentito: e luminarie e spettacoli si sono avuti, dando ancora una volta la palma della vittoria alla tradizione sempre imbattuta.

E per concludere al proprietario di villini e di negozi, al fotografo...

vranno confessare che sono state create da una modesta e vile lesina, non da una spada splendente.

GAETANO FALZONE

Si è riunito l'altro ieri nella Sala delle Lapidi, sotto la Presidenza del Dott. F. S. Di Liberto, il Comitato per i Festeggiamenti di S. Rosalia. Presenti Mons. Pottino, l'Avv. Ziino, il Prof. Falzone, Mons. Tambosi, il Prof. De Maria, il Barone Sgardari di Lo Monaco, l'Ing. Marino e Don Giuseppe dalle Nogare, il Comitato ha predisposto il programma per la solennità del 4 settembre.

In particolare ha stabilito di restituire alla Santuzza la corona d'oro che le fu tolta da mano sacrilega, organizzando nella occasione una festa popolare e un pellegrinaggio al Monte; di assumere l'onere di far fondere e collocare nella chiesa di S. Rosalia in Via Marchese Ugo la statua della Santuzza, opera di Antonio Ugo ponendo termine ad una pratica che risale al 1929; di indire una mostra al 1929; di indire un concorso di canzonette siciliane imedite da premiarsi il 4 settembre stesso; di pubblicare un «numero unico» speciale, oltre che tenere l'annunziata ginecina automobilistica in Via Libertà ed affidata per l'organizzazione dall'Automobile Club.

Conferenza di Selvaggi alla Storia Patria

Stamane alle ore 8, col pirescafo proveniente da Napoli, arriverà l'Avv. Giovanni Selvaggi, già Alto Commissario per la Sicilia ed in atto membro dell'Alta Corte per la Regione Siciliana. L'Avv. Selvaggi terrà oggi stesso, alle ore 18, nel salone di Maggiora della Società Siciliana di Storia Patria una conferenza sul tema: «Prospettive economiche e sociali».

La conferenza dell'Avv. Selvaggi, data la sua vasta cultura e l'argomento da lui prescelto non potrà che richiamare un pubblico di studiosi e di appassionati agli importanti problemi economico-sociali dell'ora presente. Rivolgiamo all'Avv. Selvaggi il cordiale benvenuto della cittadinanza, la quale, non solo ricorda l'infaticabile opera da lui svolta quale Alto Commissario per la Sicilia ma anche la sua illuminata attività giuridica quale apprezzato componente dell'Alta Corte costituzionale, in difesa dei diritti della Regione siciliana.

Si è riunita la Commissione per i profughi tunisini

Si è riunita, in questi giorni, la Commissione parlamentare per i profughi tunisini. E' stato nominato Presidente della Commissione l'on. Scifo, e Segretario l'on. Costa. Si è presa in esame la situazione dei profughi tunisini, e si è deciso di nominare due esperti, che prenderanno parte ai lavori della Commissione.

Si apre la mostra dei alloggi tipo per i la

La Presidenza della Regione Siciliana comunica che con decreto del Presidente del 30 luglio è stata nominata la Commissione esecutiva dei progetti di alloggi tipo per lavoratori manuali. La Commissione risulta composta: Prof. Ing. Salvatore Benfratello, Presidente; Prof. Architetto Francesco Fichera, Prof. Architetto Francesco Basile, Prof. Architetto Vittorio Giuseppe Ugo, Ing. Salvatore Conigliano, Ing. G. Battista Santangelo, Prof. Architetto Salvatore Cardella, componenti. L'Ing. Orazio Fatta è incaricato di esercitare le funzioni di Segretario della Commissione suddetta. La Mostra dei progetti verrà inaugurata oggi 3 corrente alle ore 17 nel vestibolo del Teatro Massimo e resterà aperta al pubblico per la durata di 10 giorni.

Interrogazioni di deputati siciliani

Un'altra serie di interrogazioni è stata presentata da alcuni deputati siciliani al Governo relative a questioni locali dell'Isola. Il democratico cristiano Pignatone Francesco chiede lo spostamento della stazione ferroviaria capolinea di Caltanissetta Kirbi a Caltanissetta Centrale.

Il comunista Calandrone chiede provvedimenti per risolvere il grave problema del porto di Siracusa che interessa non soltanto il porto, ma anche migliaia di lavoratori: si fa presente che il porto è in grado di ricevere navi di ogni tipo, per cui nessun nuovo ostacolo può ulteriormente opporsi e che in esso vengono inviati i quantitativi di grano e di carbone occorrente per il suo retroterra. Il monarchico Leone Marcheseo chiede infine il ripristino delle Preture di Siciliana e Realmonte (Agrigento).

Igiene a Mondello

Riceviamo e pubblichiamo: Gentile Direttore, dopo tante dolte note pubblicate dal Suo giornale sul problema igienico di Mondello, l'argomento che qui trattiamo sembrerebbe troppo inutile ma noi crediamo che le cose apparentemente più insignificanti, spesso più direttamente osservabili, siano la base del «malcostume» e diventino le più importanti spacciate quando viene a soffrirne l'igiene. Siamo un gruppo di mamme che frequentano con i loro bimbi il tratto di spiaggia di Valdesi. Avevamo apprezzato quest'anno il riapparire sulla spiaggia di recipienti atti a raccogliere i rifiuti che, ad onore del vero, numero personale è occupato a raccogliere in ogni ora del giorno. Più qui tutto bene. A questo punto...

A C Q U A !

L'Acquedotto municipale comunale quanto segue: «Si avverte la cittadinanza che, avendo ultimato i lavori di riparazione al sifone Torto, la distribuzione in città, martedì 3 corr., verrà effettuata fino alle ore 14.

Si prevede che a partire da mercoledì 4 corr. il servizio sarà ripristinato con i soliti orari.

Un primo comunicato inviato dall'Acquedotto, nel quale aveva dato comunicazione della rottura dei sifoni, ci aveva messo in allarme e aveva vivamente preoccupato la cittadinanza. E ne sono patesi le ragioni. Fortunatamente i lavori sono stati fatti da persone che assicurano il ripristino di una prima distribuzione e si annunzia che per mercoledì il servizio potrà essere rimesso in efficienza con i soliti orari. Lo speriamo. Una volta i tubi scoppiano per eccessi di pressione. Oggi?...

Intanto ci sono giunte sulle scottante problema altre lettere: Egregio Direttore, mi rivolgo a Lei che nel suo giornale tanto interpreta i bisogni della cittadinanza. Abito al terzo piano e non ho nella mia casa mai una sifilla di acqua, gli inquinanti del primo piano invece hanno la fortuna di averla sempre se conseguono...

na) è lasciato in completo abbandono per quanto riguarda l'igiene pubblica.

E' un vero letamaio di escrementi di vacche e di polli (perché poi è tutto un pollaio) ove vivono numerosi i bambini e le mosche.

Le strade sono tutte sconnesse rovinata, eredità del gran traffico dell'autocentro durante la guerra, che in questo quartiere vi aveva creato un altro deposito di automezzi.

Dimenticato dal Municipio perfino dalla più superficiale riparazione.

Il servizio di nettezza urbana è insufficiente, quindi le fosse di codeste strade sono il deposito primo delle immondizie degli abitanti.

Come si può la nessuna norma igienica e la mancanza d'acqua non prevede maggiori guai per la salute pubblica?

Insistendo su questo argomento c'è speranza di far diventare più dinamica, fattiva l'autorità la burocrazia competente?

Mi scusi, Sig. Direttore, Michele Leone Via Giov. Aurispa 75.

Revisione autoveicoli

L'Ispezione Compartmentale della Motorizzazione Civile e del Trasporto in concessione porta a...

to avviene qualche care dalla palea la quale viene ro», sembrerebbe allo spirito di di qualche ba approvato dal Società e non controlli della I rifiuti, che I notte, eseguita delle cabi seppelliti ad 20-30 cm. sull ai limiti del ve è noto si scavano bucc castelli di sa Quando poi un po' l'ortofica il conto subito trascinati sulla sp ternatamer sabbia a q creando una quindina così vere allontasperi nel n speso invol no».

Tutto ciò diventa into epidemia di una via d' viene a comale dell'ac raggiungere fuggita ai i nci! Conf nostra segno l'azione che svolgere p possa risol elementare se una Soc ta di Monde di efftua più adatto. Ringraziatatta ed e U VI

Il giorn Chiesa P — Monr benedizio rice si se il Prof. Signorina

Casa Assisten necologi Prof Via I

Il De sta per a part per Gar

Bella Ed i 1 sogno